
Polonia: nuovo social cattolico. "Vorremmo mostrare al mondo che la buona novella è per tutti"

“La passione per lavorare per Gesù e il coraggio di affidare a Lui quell’opera”: è ciò che guida gli ideatori di un nuovo social network cattolico da pochi giorni attivo in Polonia sulla piattaforma Agappe.pl. “Il numero di nostri utenti cresce molto rapidamente”, afferma il promotore dell’iniziativa, don Artur Potrapeluk, presidente del gruppo nazionale del Rinnovamento nello Spirito. “Non siamo in concorrenza con i grandi come Fb. E non vogliamo dire nemmeno che diamo agli utenti qualcosa di meglio perché le altre piattaforme non sono buone. Semplicemente, abbiamo voluto creare uno spazio dove i credenti possano rinforzare la propria fede, condividendola con gli altri, fornendo alle persone degli attrezzi concreti per poterlo fare”, spiega il sacerdote. Don Potrapeluk è convinto che oggi le grandi multinazionali formino le coscienze delle persone in tutto il mondo costruendo “una cultura nuova”. “Tale cultura impone delle festività laiche e incoraggia dei comportamenti contrari al Vangelo”, afferma. “Noi non vogliamo avere milioni di utenti ma vorremmo iniziare a creare dei contenuti di valore mostrando al mondo che la buona novella è per tutti e può essere presentata in maniera accattivante”, aggiunge, sottolineando che “costruire l’unità della Chiesa dall’interno e promuovere i contenuti cattolici” è “la missione” del nuovo social polacco.

Anna T. Kowalewska